

Il 3 ottobre "Invito a Palazzo" in 47 città Le banche aprono le loro sedi storiche

Mostre di arte classica e contemporanea, archivi, sale di lettura, cicli di affreschi: il 3 ottobre torna "Invito a Palazzo", la manifestazione promossa dall'Abi (Associazione bancaria italiana) che per un giorno, gratuitamente, apre le porte delle sedi storiche delle banche italiane. Giunta all'ottava edizione, quest'anno l'iniziativa coinvolgerà ben 93 palazzi di 52 istituti di credito, distribuiti in 47 città. Il 3 ottobre i palazzi delle banche resteranno aperti dalle 10 alle 19, garantendo però la visita anche a chi sarà ancora in fila al momento della chiusura.

In Calabria, a **Reggio** sarà aperta la sede del Banco di Napoli, in via Miraglia, edificato nel 1927.

In Sicilia, a **Catania** si potrà visitare la sede del Monte dei Paschi di Siena nella bellissima Villa Scammacca, in viale Vittorio Veneto: il fabbricato settecentesco, ricostruito nel 1959 è circondato da un bellissimo parco.

A **Siracusa**, si potrà visitare il Palazzo del Banco di Sicilia in piazza Archimede, nel cuore di Ortigia.

A **Palermo** si potranno visitare Palazzo Petyx (Banca Popolare di S. Angelo), in via Enrico Albanese; Villa Zito, sede della **Fondazione Banco di Sicilia**, in viale della Libertà; e la sede di

Intesa Sanpaolo di via Mariano Stabile.

Roma sarà la grande protagonista della manifestazione, con 11 sedi storiche aperte, per l'occasione collegate da una navetta. Tra i palazzi più prestigiosi, Palazzo Altieri, sede tra l'altro dell'Abi, la Cappella del Monte di Pietà (Unicredit Banca), Palazzo Dexia Crediop. Qui, per i suoi 90 anni, la banca promuove una mostra in cui dieci artisti contemporanei si confronteranno con i capolavori custoditi nella sua raccolta (tra cui la Venere di Veronese e il Tevere di Van Wittel). Un'altra esposizione sarà allestita anche nella sede della Bnl. Insieme alle opere conservate a Palazzo Piacentini, tra cui tele di Lorenzo Lotto, Tintoretto, Canaletto, Hayez, ma anche Savino, Vespignani, Mafai, Donghi, si potrà ammirare il segno contemporaneo della pittrice Laura Barbarini.

«Si tratta di un appuntamento ormai consolidato, che rappresenta un momento importante nell'attività di valorizzazione culturale portata avanti dagli istituti di credito», ha detto il presidente dell'Abi Corrado Faissola presentando alla stampa le numerose novità. Prima fra tutte i 21 edifici storici che per la prima volta potranno essere visitati da cittadini e turisti. ◀

